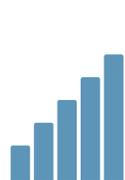


A Rezzato il primo oratorio a energia quasi zero

IN PROVINCIA DI BRESCIA È STATO MESSO A PUNTO UN EDIFICIO IN CLASSE A, UNO SPAZIO FLESSIBILE E ACCOGLIENTE



A

Una delle classi energetiche, assegnate in base al fabbisogno di energia primaria che occorre per riscaldare ogni metro quadro di superficie



NZEB

È un edificio ad altissima prestazione energetica il cui fabbisogno è coperto da energia da fonti rinnovabili

La trasformazione degli spazi urbani si compie anche attraverso quei luoghi di comunità, come gli oratori e i centri di aggregazione, in cui la ricerca, lo studio e le proposte più innovative sono chiamate a tracciare inedite soluzioni progettuali rispondenti alle nuove esigenze aggregative, alla ricerca della qualità architettonica e della sostenibilità ambientale. È in questa prospettiva che ha preso forma il progetto del nuovo oratorio di Rezzato, in provincia di Brescia, curato dallo Studio associato di architettura Pietrobelli e Zizioli e nato dalla volontà di realizzare un intervento emblematico: un'unica struttura sostenibile per le tre parrocchie presenti sul territorio comunale. Nato dal dialogo tra vari soggetti della comunità (privati, amministrazione comunale, parrocchie, scuole, associazioni) per realizzare spazi e luoghi fortemente condivisi, il progetto mette in luce un nuovo ruolo dell'architetto: quello di essere un "sensore" delle istanze sociali di un territorio, chiamato a ricercare nuovi processi progettuali finalizzati alla riqualificazione dell'esistente nel segno di un'architettura di qualità ed ecosostenibile. Il progetto si è avvalso della consulenza del Politecnico di Torino con un gruppo di lavoro coordinato

dall'architetto Francesca Thiebat, mentre la progettazione impiantistica è a cura di Sigma Project Engineering Srl di Brescia. Il dato distintivo del nuovo oratorio di Rezzato è proprio la sostenibilità ambientale, perseguita attraverso scelte tecnologiche, costruttive e impiantistiche all'avanguardia - impiego di un sistema costruttivo a secco, pannelli fotovoltaici, tetti verdi e serre solari - che rendono l'oratorio un edificio a energia quasi zero. I dispositivi a elevate prestazioni tecnologiche si coniugano con l'utilizzo di materiali naturali ed ecologici come la locale Pietra di Botticino per la pavimentazione dei portici, il legno per le strutture delle pareti dell'involucro edilizio e per la facciata e i.idro DRAIN di Italcementi, conglomerato cementizio per pavimentazioni esterne continue con altissima capacità drenante. È stato, inoltre, attivato su base volontaria il protocollo di sostenibilità energetico-ambientale Itaca al fine di orientare le scelte progettuali verso il risparmio di risorse naturali e una buona qualità abitativa interna.

PRIMA NAZIONALE

Quello di Rezzato è, infatti, il primo edificio in classe A e a energia quasi zero del territorio comunale e della diocesi di Bre-



Moderno e accogliente Il nuovo oratorio di Rezzato

Gli elementi chiave
Pannelli fotovoltaici, tetti verdi e serre solari caratterizzano la struttura

scia ed è il primo oratorio NZEB a livello nazionale. Come affermato dagli architetti che hanno curato la realizzazione, l'obiettivo era la realizzazione di un oratorio sostenibile, a servizio dei giovani e delle famiglie delle comunità parrocchiali di Rezzato e Virle che prevedesse la

realizzazione di uno spazio moderno, flessibile e accogliente per la collettività. La sostenibilità è stata quindi il filo conduttore che ha guidato ogni scelta progettuale e l'intervento ha potenziato la qualità ecologica complessiva raggiungendo alte prestazioni energetiche. Essendo un edificio a energia quasi zero, anche la parte impiantistica ha svolto un ruolo fondamentale e la progettazione coordinata sin dalle prime fasi ha permesso la migliore integrazione con le soluzioni architettoniche nel segno della riduzione dei costi di gestione.

800

In metri quadrati, l'utilizzo di i.idro DRAIN di Italcementi negli spazi esterni dell'oratorio di Rezzato

IL MATERIALE

i.idro DRAIN per le aree esterne

Negli spazi esterni dell'oratorio di Rezzato sono state realizzate aree a verde e ampie zone drenanti: grande attenzione è stata posta alla selezione del materiale della pavimentazione. La scelta si è concretizzata con l'utilizzo di i.idro DRAIN, che ha permesso di realizzare una pavimentazione planare, accessibile alle varie fasce di utenza, utilizzabile per le diverse funzioni (giochi, area pranzo, sedute), carrabile e permeabile per garantire la superficie filtrante. Il prodotto di Italcementi, utilizzato per oltre 800 metri quadrati di superficie continua, garantisce, in funzione della granulometria impiegata per la sua composizione, le prestazioni richieste.

